



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BNIC826006: IC S.MARCO DEI C.

Scuole associate al codice principale:

BNAA826002: IC S.MARCO DEI C.
BNAA826013: S. MARCO "FRANCISI"
BNAA826024: S. MARCO "CAP."
BNAA826046: REINO "CAP"
BNAA826057: FOIANO "CAP."
BNAA826068: MOLINARA "POGGIOREALE"
BNEE826018: S. MARCO "CAP."
BNEE826029: REINO "CAP."
BNEE82603A: FOIANO "CAP"
BNEE82604B: MOLINARA "CAP."
BNMM826017: L. SHABRAN S. MARCO CAVOTI
BNMM826039: L. BIANCHI - SEZ. FOIANO
BNMM82604A: CELESTE PARISI - MOLINARA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti che hanno conseguito la lode all'Esame di Stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli più che apprezzabili. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. I progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sono finalizzati alla promozione dell'inclusione scolastica, delle competenze relative alla socializzazione e alla



corresponsabilità, nonché del patrimonio artistico e culturale, della creatività e del pensiero divergente.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi non risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative compatibilmente con la dotazione informatica. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, promuovendo attività che coinvolgono gli stessi ad assumere atteggiamenti responsabili.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Nella distribuzione di ruoli organizzativi non risulta un'equa distribuzione tra la scuola primaria e la scuola secondaria. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente in modo formale tramite uno strumento strutturato. La scuola raccoglie le esigenze formative del personale ATA in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a protocolli d'intesa e attua collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Allineare i risultati di italiano, matematica e inglese delle classi quinte della Scuola Primaria alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di griglie di valutazione, questionari, rilevazioni, tabulazioni riguardanti la progettazione al fine di raccogliere dati da valutare, modificare, valorizzare in coerenza con quanto progettato
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare il curricolo verticale alle nuove normative in materia d'istruzione anche per le competenze chiave e di cittadinanza.
3. **Ambiente di apprendimento**
Effettuare una gestione funzionale del tempo come risorsa di apprendimento (es. organizzazione per classi aperte o per gruppi di livello)
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca, nonché l'utilizzo diffuso e partecipato delle metodologie didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Costruire opportunità didattiche e strategiche per potenziare le possibilità di inclusione di ciascun alunno considerando ricchezza la diversità.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi didattici per recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando un'organizzazione flessibile della didattica.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi sistematici di orientamento utilizzando strumenti unici e condivisi di valutazione.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione per il corpo docente onde favorire un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Garantire il conseguimento delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Realizzare i percorsi trasversali di Educazione civica progettati in seno ad ogni consiglio di classe per innalzare il livello di cittadinanza attiva aumentando le eccellenze nella valutazione di Educazione Civica del 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di griglie di valutazione, questionari, rilevazioni, tabulazioni riguardanti la progettazione al fine di raccogliere dati da valutare, modificare, valorizzare in coerenza con quanto progettato
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente d'aula che possa rispondere alle singole esigenze attraverso la realizzazione di attività di didattica laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Costruire opportunità didattiche e strategiche per potenziare le possibilità di inclusione di ciascun alunno considerando ricchezza la diversità.
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare azioni di continuità tra classi ponte
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mettere in atto iniziative capaci di rendere stabile il processo di miglioramento interno funzionale alla diffusione di buone pratiche didattiche.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Perseguire con costanza la "mission" della scuola, riorganizzando la struttura burocratica al suo interno attraverso procedure precise e condivise
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione per il corpo docente onde favorire un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i rapporti con il territorio, con gli enti e le diverse realtà associative, economiche e culturali organizzando attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità scaturisce da un'analisi attenta delle criticità attualmente presenti. Per raggiungere le priorità strategiche prefissate, relative all'area Esiti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze Chiave Europee la scuola ha individuato gli obiettivi di processo nelle aree Curricolo, Progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e Differenziazione, Orientamento Strategico e Organizzazione della Scuola, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, onde preventivare dei percorsi di intervento per il prossimo triennio atti a garantire una progettazione didattica più rispondente ai bisogni degli alunni e che possa assicurare un maggior successo formativo. Attraverso una progettazione per competenze, da realizzare in verticale, una flessibilità didattica che possa tener conto dei bisogni formativi di ciascuno, un uso maggiore delle TIC e di strategie di insegnamento diversificate che tengano conto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun allievo, e un attento monitoraggio delle varie azioni di recupero e di potenziamento, ci si prefigge di ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le classi quinte della Scuola Primaria e di promuovere l'approccio trasversale nella realizzazione dei percorsi di Educazione Civica.